



**PROGETTO DELLE ATTIVITÀ ANNUALI DEL
GRUPPO SCOUT AGESCI PORTO MANTOVANO 1
COMPRESIVO DELLE MISURE DI PREVENZIONE
COVID-19
(versione 19.10.20)**

1. Obiettivo	2
2. Normativa applicabile	2
3. Definizioni	2
4. Premessa	3
5. Attività previste	4
6. Misure di prevenzione e protezione generali adottate	5
6.1. Luoghi	5
6.2. Formazione dei volontari	5
6.3. Dotazioni personali e collettive	6
6.4. Rapporto numerico tra volontari e minori presenti	6
6.5. Misure per la tracciabilità e la riduzione al minimo dei contatti	6
6.6. Verifica della condizione di salute dei minori e dei volontari	6
7. Elenco allegati	7
8. Ufficializzazione	8



1. Obiettivo

Il presente documento viene redatto al fine di ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente al fine di comunicare le informazioni essenziali riguardanti le attività del gruppo scout per l'anno 2020-2021 a tutti i Comuni e le ATS territorialmente interessate.

2. Normativa applicabile

Il presente documento ed i suoi allegati, compresi i protocolli prevenzione COVID-19, sono redatti in conformità alla normativa vigente, in particolare:

- DPCM 18/10/2020 e relativo allegato A;
- Rapporto COVID-19 dell'Istituto Superiore di Sanità N° 58/2020 del 28 Agosto 2020;
- Ordinanza regionale nr. 620 del 16 Ottobre 2020.

3. Definizioni

- **ENTE:** AGESCI PORTO MANTOVANO 1 (di seguito anche solo "Gruppo")
- **AGESCI:** Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani
- **UNITA':** entità privilegiata di svolgimento delle attività, formate rispettivamente da:
 - Bambini/e dagli 8 agli 11 anni: Unità chiamate "Branco" o "Cerchio" in cui giocano rispettivamente bimbi chiamati "lupetti" e "coccinelle";
 - Adolescenti dai 12 ai 16 anni: Unità chiamate "Reparto" in cui le ragazze ("guide") e i ragazzi ("esploratori") crescono in un clima di avventura sperimentando progressivamente l'autonomia e la responsabilità, anche attraverso l'esperienza vissuta in piccoli gruppi verticali di circa 8 soggetti chiamati "squadriglie";
 - Ragazze/i dai 17 ai 21 anni: Unità chiamate "Clan/Fuoco" e "Noviziati" in cui ragazze ("Scolte") e ragazzi ("Rover") maturano le proprie scelte di vita facendo esperienza di comunità, di servizio attivo, di partecipazione civica e approfondimento spirituale.
- **BRANCHE:** tipologie di Unità riferite alla stessa fascia di età di soci educandi.
- **LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA':** le sedi dei Gruppi scout compresi gli eventuali spazi delle strutture ospitanti tali sedi (oratori, strutture di aggregazione, ...), le basi iscritte alla comunità basi AGESCI, gli spazi privati, gli spazi pubblici messi a disposizione dalle pubbliche amministrazioni per le attività estive per bambini ed adolescenti, altre strutture o luoghi all'aperto.
- **RESPONSABILE DEL GRUPPO:** il Capo Gruppo, legale rappresentante del Gruppo, così come definito dallo statuto associativo AGESCI ed identificato dall'elenco dei Soci censiti per l'anno 2020/2021.
- **RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ:** I Capi Unità/Maestri dei Novizi delle Unità interessate dalle attività erogate, educatori volontari maggiorenni così come



PORTO M.NO 1

definiti dallo statuto associativo AGESCI ed identificati dall'elenco dei Soci censiti per l'anno 2020/2021.

- **VOLONTARI:** tutti i Capi scout censiti per l'anno 2020/2021 come membri delle Comunità Capi, degli Staff a servizio delle Unità interessate dalle attività erogate, come definiti dallo statuto associativo AGESCI; i Soci giovani educandi maggiorenni censiti per l'anno 2020/2021 ed assegnati in servizio di supporto agli Staff a servizio delle Unità interessate dalle attività erogate e altri adulti chiamati a servizi saltuari di supporto all'attività educativa a servizio delle singole Unità.
- **VOLONTARI MINORI:** i Soci giovani censiti per l'anno 2020/2021 che hanno compiuto 16 anni di età alla data dell'erogazione delle attività a cui sono assegnati.

4. Premessa

Il Gruppo AGESCI PORTO MANTOVANO 1 svolge attività scoutistica sul territorio del Comune DI PORTO MANTOVANO, conta circa 120 associati di divisi tra educandi e Soci adulti educatori.

Il presente Progetto fornisce indicazioni generali sulla preparazione e la conduzione delle attività educative scout, tenuto conto di quanto definito dalla normativa per lo svolgimento di attività educativa non formale per bambini, adolescenti e giovani e di singole attività assimilabili a quelle proposte/vissute nell'ambito della proposta educativa scout (attività motorie e sportive di base svolte all'aria aperta e in palestre/piscine, sport di squadra, campeggi, rifugi e ostelli, somministrazione alimenti, ecc.). Sarà cura dei Capi della Comunità Capi del Gruppo rimanere aggiornati e modulare il Protocollo operativo in base alle disposizioni di legge e alle ordinanze vigenti e portarlo man mano a conoscenza degli altri VOLONTARI e del VOLONTARI MINORI a servizio delle singole Unità.

Il Responsabile del Gruppo o i Responsabili delle attività indicano una riunione dei genitori prima dell'avvio annuale delle attività in cui vengono presentati il presente Progetto, il relativo protocollo operativo di prevenzione, le linee guida e le regole da seguire durante le attività proposte, si raccoglie l'iscrizione dei ragazzi al Gruppo e il modulo sottoscritto dai genitori riferito al "Patto di Corresponsabilità tra il Gruppo scout AGESCI e la famiglia circa le misure organizzative e igienico-sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19"; durante l'anno vengono inoltre effettuate normalmente anche altre riunioni con i genitori per condividere obiettivi e strumenti educativi riferiti ad attività educative specifiche.



Di seguito sono indicate le attività previste, comprensive di indicazione dei soci adulti educatori, periodo di svolgimento, luogo, fascia di età dei partecipanti e tipologia dell'attività corrispondente agli scenari di cui al protocollo di prevenzione allegato.

Unità Branco/Reparto/Clan

Tipo di attività (scenario)	Data di inizio/fine	Luogo di svolgimento	Età e numero dei minori partecipanti	Numero volontari maggiorenni presenti
Scenario 1	25 ottobre 2020	Comune di Mantova	17 anni 5 persone	10 persone

Nominativi dei Soci Adulti educatori (Capi scout) presenti in attività:

- Capo Unità: Antonella Martinelli
- Capo Unità: Francesco Pirovano
- Aiuto Capo Unità: Luca Campagnoli
- Aiuto Capo Unità: Paolo Zani

5. Attività previste

Durante l'anno 2020/2021 potranno essere proposte sia attività fisse in strutture attrezzate che attività mobili in parchi privati o pubblici, parchi naturali ed altre aree verdi. Tutte le attività rispetteranno le misure generali previste dal presente progetto, laddove applicabili, unitamente a quelle previste dallo specifico scenario riportato nel protocollo operativo di prevenzione COVID-19 (allegato 1).

Le attività educative sono proposte dal Gruppo Scout:

- nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti Metodologici vigenti di AGESCI riferiti alle singole Branche, a cui si rinvia espressamente e ove non in contrasto con quanto previsto dalle norme vigenti per il contenimento del contagio da SARS-COV-2;
- in aderenza alle specificità riscontrate dalla Comunità Capi con riferimento ai ragazzi ai quali è rivolta la proposta educativa e al territorio in cui la proposta educativa si esplica;
- attraverso incontri con i ragazzi delle Unità della durata di alcune ore durante una giornata ("riunioni" o "uscite giornalieri") o della durata di due giorni ("uscite") o della durata di più giorni ("campi" o "route");
- privilegiando, ove possibile, l'attività all'aria aperta, come previsto dalla metodologia educativa scout.

L'attività educativa si svolge normalmente con durata annuale con inizio formale al 01/10 di ogni anno e termine il 30/09 dell'anno successivo, fermo restando che la



PORTO M.NO 1

Comunità Capi può stabilire un inizio effettivo delle attività annuali anche con data diversa da quella qui indicata.

La calendarizzazione delle attività educative viene definita dai Capi Responsabili delle singole Unità e comunicata ai genitori in anticipo.

Le attività normalmente si svolgono all'interno delle singole Unità, la cui composizione rimane invariata per l'intero anno scout, manifestandosi solo eccezionalmente l'ingresso durante l'anno di nuovi soci scout.

Le attività di Comunità Capi sono definite e calendarizzate dalla Comunità Capi stessa, si svolgono per lo più attraverso incontri con periodicità settimanale o quindicinale di qualche ora presso la sede del Gruppo o presso altri Luoghi e con possibilità di effettuare momenti di approfondimento/formazione di durata anche di una o più giornate consecutive. Queste attività seguono i protocolli previsti per le attività con i bambini, ragazzi ed adolescenti.

6. Misure di prevenzione e protezione generali adottate

6.1. Luoghi

I luoghi in cui saranno realizzate le attività fisse rispondono ai seguenti requisiti:

- le strutture sono dotate di ambienti chiusi che permettono il mantenimento della distanza minima di sicurezza di 1 metro tra le persone presenti;
- gli spazi all'aperto permettono il mantenimento della distanza minima di sicurezza di 1 metro e della distanza minima di sicurezza durante attività fisiche di 2 metri;
- le strutture sono dotate di idonei servizi igienici e di apposite dotazioni per la pulizia e disinfezione degli stessi;
- gli ambienti chiusi sono dotati di finestre per garantire una corretta e frequente areazione dei locali;
- tutti gli ambienti chiusi sono preventivamente sanificati

Le misure di prevenzione e protezione specifiche per ogni tipologia di attività proposta sono contemplate nei protocolli di prevenzione COVID-19 allegati.

6.2. Formazione dei volontari

Tutti i volontari sono stati opportunamente formati ed informati tramite materiale informativo appositamente preparato ed inviato ed eventualmente tramite corsi ed incontri organizzati su piattaforme informatiche messe a disposizione dall'Associazione. Le attività di formazione ed informazione hanno riguardato i contenuti degli specifici protocolli anti COVID-19 allegati al presente progetto, e si sono focalizzate principalmente sui seguenti argomenti:

- misure generali di prevenzione contagio COVID-19;
- misure organizzative (registrazione presenze, percorsi di ingresso ed uscita, utilizzo materiali);
- misure per la pulizia e sanificazione;
- misure per la corretta gestione dei pasti;



PORTO M.NO 1

- misure di gestione in caso di comparsa sintomi COVID-19;
- utilizzo della modulistica prevista;

6.3. Dotazioni personali e collettive

- Tutti i partecipanti alle attività devono essere in possesso di idonea mascherina personale.
- Tutti i volontari sono dotati di mascherine, preferibilmente chirurgiche certificate o autorizzate dall'Istituto Superiore di Sanità e/o di mascherine ffp2 marcate CE e certificate DPI.
- È garantita la presenza di erogatori di gel lavamani con concentrazione di alcol pari o superiore al 70%.
- I volontari incaricati sono dotati di termometro ad infrarossi per la verifica della temperatura corporea.
- Sono messi a disposizione dei volontari prodotti per la pulizia e sanificazione degli ambienti e del materiale utilizzato durante le attività, rispondenti alle specifiche indicate nel rapporto ISS N° 58/2020.
- Sono messi a disposizione dei volontari guanti in nitrile monouso e senza polvere da utilizzare nei casi previsti.
- Durante l'attività viene sempre garantita la presenza di adulti maggiorenni responsabili, assicurando durante tutto l'anno, la stabilità nella relazione educativa tra volontari e minorenni.

6.4. Rapporto numerico tra volontari e minori presenti

Durante le attività il rapporto numerico tra volontari e minori, ripartiti per fasce d'età riferite alle tipologie di Unità, tiene conto delle diverse età a cui rivolta la proposta educativa scout e il diverso grado di maturità e/o problematicità dei soggetti presenti in attività.

6.5. Misure per la tracciabilità e la riduzione al minimo dei contatti

Sono adottate le seguenti misure al fine di garantire la tracciabilità e la riduzione al minimo del numero di contatti tra i partecipanti ed i volontari:

- Registrazione giornaliera delle persone presenti per ogni attività, minori, maggiorenni e volontari. Tali registrazioni sono conservate dal responsabile del gruppo scout per almeno 14 giorni.
- Suddivisione dei minori e dei volontari in gruppi, denominati Unità, garantendo la stabilità dei gruppi per tutto il periodo interessato dalle attività annuale.

6.6. Verifica della condizione di salute dei minori e dei volontari

Al fine di condividere le misure messe in atto e di verificare l'assenza di controindicazioni alla partecipazione da parte di minori e volontari alle attività proposte sono stati adottati i seguenti moduli:

- Patto di corresponsabilità tra il gruppo scout AGESCI e la famiglia;



PORTO M.NO 1

- Autodichiarazione condizioni di salute del minore;
- Autodichiarazione condizioni di salute del volontario;
- Registro presenze;
- Sottoscrizione da parte dei volontari di presa visione dei protocolli.

Con riferimento allo svolgimento delle attività:

- le stesse si svolgono nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e di utilizzo dei presidi di sicurezza personale previsti dal Protocollo operativo, comunque nel rispetto delle vigenti normative per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19;
- il Responsabile del gruppo scout, anche attraverso i Responsabili dell'attività, ha il compito di ritirare il modulo di autodichiarazione relativo alle condizioni di salute di ogni Volontario, prima dell'inizio dell'attività annuale e/o nei diversi termini previsti dalle vigenti normative per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19;
- i genitori dei soci minorenni sono tenuti, prima dell'inizio dell'attività annuale e/o nei diversi termini previsti dalle vigenti normative per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19, a consegnare ai Responsabili dell'attività il modulo di autodichiarazione relativo alle condizioni di salute del minore debitamente compilato, impegnandosi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse successivamente verificarsi rispetto a quanto dichiarato nel modulo;
- i soci educandi maggiorenni sono tenuti, prima dell'inizio dell'attività annuale e/o nei diversi termini previsti dalle vigenti normative per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19, a consegnare ai Responsabili dell'attività il modulo di autodichiarazione relativo alle proprie condizioni di salute, impegnandosi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse successivamente verificarsi rispetto a quanto dichiarato;
- in caso di presenza di soggetti con disabilità o problematiche particolari, la Comunità Capi stabilisce attenzioni o priorità particolari, sia di tipo educativo che con riferimento alle misure di contenimento del contagio da Covid - 19, stabilendo anche, ove necessario, la presenza di Capi o di Volontari specificatamente dedicati al sostegno di tali realtà;
- all'inizio e al termine di ogni attività i Responsabili dell'attività prevedono i momenti dell'accoglienza e della riconsegna dei minori in modo tale da evitare gli assembramenti e i contatti tra genitori e minori e tra nuclei familiari diversi;
- all'inizio di ogni attività i Responsabili dell'attività si accertano dell'intervenuta pulizia e sanificazione degli ambienti e degli strumenti che verranno utilizzati, anche attraverso dichiarazioni rilasciate dai diversi Enti presso cui si svolgono le singole attività, procedendo quindi come previsto dal Protocollo operativo nell'applicare le norme di comportamento, di igiene, pulizia e sanificazione ivi indicate.



PORTO M.NO 1

Gruppo Porto Mantovano 1
Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani
Parrocchia di Sant'Antonio di Porto Mantovano
CF 93025380200
portom.no1@lombardia.agesci.it
<http://www.portomantovano1.it/>

7. Elenco allegati

1. Protocollo prevenzione COVID-19. Il Gruppo ha predisposto il Protocollo Operativo, allegato al presente progetto quale parte integrante dello stesso, riferito allo svolgimento delle attività in relazione ai diversi seguenti scenari:

Scenario 1: Attività giornaliera in sede o in struttura;

Scenario 2: Attività giornaliera con escursione;

Scenario 3: Attività con singolo pernottamento in struttura dedicata o in tenda;

Scenario 4: Attività con pernottamenti multipli in struttura con servizio mensa;

Scenario 5: Attività stanziale con pernottamenti multipli in tenda con servizio mensa;

Scenario 6: Attività itineranti con pernottamenti multipli in tenda o in strutture e servizio mensa.

Per ciascuno degli scenari sopra indicati il Protocollo Operativo prevede la definizione di comportamenti specifici per le seguenti fasi:

- Azioni preparatorie;
- Gestione delle presenze;
- Misure di prevenzione e protezione durante l'attività;
- Gestione in caso di insorgenza sintomi;
- Chiusura attività.

8. Officializzazione

Il presente documento è stato redatto, condiviso e approvato dai Capi del Gruppo Scout.

I Capi Gruppo

Antonella Martinelli

Simone Bonomi

